

SI RICHIEDE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE IN FORMATO WORD EDITABILE:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- OFFERTA ECONOMICA
- DGUE

Buongiorno,

abbiamo provveduto a rendere disponibili sul sito del comune di Carignano i modelli in formato editabile

DISCIPLINARE DI GARA, ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Confermate che la domanda e le relative dichiarazioni possono essere firmate, in luogo del legale rappresentante, da soggetto munito dei necessari poteri ad impegnare l'Impresa facoltizzato mediante idonea Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Impresa, con produzione di copia conforme all'originale del Processo Verbale della relativa Adunanza del C.d.A.?

SI, SI CONFERMA

DISCIPLINANTE DI GARA, ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Si richiede di poter visionare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, non rinvenuto sul sito del Comune

Buongiorno

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza è confluito nel PIAO

di seguito si fornisce il link al quale potrete trovarlo

https://www.comune.carignano.to.it/cgi-bin/trasparenza/0412202312948_CITTA_DI_CARIGNANO.pdf

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 2 OGGETTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, 2° COMMA PAG. 3

Confermate che il Tesoriere ha l'onere di interfacciare le proprie procedura informatiche con

Si conferma che il Tesoriere ha l'onere di interfacciare le proprie procedure informatiche con quelle dell'Ente, sia attuali che future.

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 2 OGGETTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, 2° COMMA DI PAG. 3

Confermate che il Tesoriere ha l'onere di interfacciare le proprie procedure informatiche con quelle dell'Ente, limitatamente alle modifiche richieste per legge?

Il tesoriere si impegna ad adeguare il servizio di riscossione solo ed esclusivamente a seguito di variazioni di disposizioni di legge.

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 2 OGGETTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, 3° COMMA DI PAG. 3

Confermate che gli oneri finanziari connessi all'attivazione della procedura informatizzata sono a carico del Tesoriere e dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza?

"Tutti gli oneri finanziari connessi all'attivazione della procedura informatizzata di cui al presente articolo ed ogni altro onere eventuale derivante per la conservazione informatizzata dei documenti sono da intendersi interamente a carico del Tesoriere."

Ovviamente le procedure informatiche relative ai gestionali in uso all'ente sono a carico dell'ente stesso.

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 4 RISCOSSIONI, COMMA 5

In caso di aggiudicazione del servizio, si chiede di sostituire il comma citato con il seguente:

"Il prelevamento delle Entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di reversale con causale specifica prevista da protocollo OPI e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge. Il Tesoriere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale o tramite emissione di assegno postale o tramite postagiro e accredita all'Ente l'importo corrispondente"

Si specifica che la parola "ordinativo" contenuta nello schema di convenzione è la reversale la quale per legge sarà emessa in conformità alle regole OPI gestite da agid.

Il tesoriere potrà eseguire il prelievo anche mediante strumenti informatici

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 5 PAGAMENTI, COMMA 8

Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente tutti gli strumenti utili ad individuare in tempo reale i mandati con liquidazione in contanti, non pagati. L'Ente potrà quindi adottare le soluzioni migliori per evitare l'annullamento del mandato, compreso l'invio di apposito flusso di variazione dell'OPI.

Si chiede conferma.

si conferma

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 13 TASSO DEBITORE E CREDITORE, COMMA 1

Confermate che da alcuni anni la liquidazione degli interessi avviene con cadenza annuale?

Il pagamento trimestrale degli interessi attivi è comunque consentito anche in deroga al testo unico bancario. Quindi essendo la clausola della convenzione di tesoreria che riguarda gli interessi attivi chiaramente espressa non può essere modificata dal responsabile della procedura di gara

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 13 TASSO DEBITORE E CREDITORE, COMMA 1

Le condizioni economiche applicabili al Vostro Ente fanno rinvio a tassi di interesse indicizzati ad un parametro Euribor calcolato con "convenzione di calcolo" (o "base") 365 giorni. Al riguardo riteniamo opportuno evidenziare a codesta rispettabile Amministrazione che il 28 novembre 2018 l'EMMI (European Money Markets Institute), in qualità di amministratore dei parametri Euribor, ha comunicato che a partire dal 1 aprile 2019 il risultato del calcolo del parametro da esso effettuato continuerà ad essere pubblicato solo su base 360, mentre ne è stata dismessa, per ragioni di semplificazione, la pubblicazione su base 365. Si chiede conferma.

si conferma

SCHEMA DI CONVENZIONE, ART. 17 CORRISPETTIVO E SPESE DI GESTIONE, COMMA 3

Confermate che il pagamento del corrispettivo del servizio di Tesoreria avverrà annualmente, dietro presentazione di fattura elettronica?

I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale posticipata. Ovviamente il pagamento potrà anche avvenire con cadenza annuale posticipata

QUESTITO N. 1

Premesso che l'ente è già operante in SIOPE+ per la tratta di competenza, si chiede conferma che per la gestione informatizzata del servizio il tesoriere dovrà garantire la sola tratta di competenza, ovvero BANKIT/SIOPE+ - TESORIERE e viceversa, e che gli oneri e gli adempimenti per la conservazione sostitutiva a norma di legge dei dati sono totalmente a carico del Comune e che pertanto in base a quanto previsto il tesoriere conserverà unicamente gli ordinativi di sua competenza.

Si riporta di seguito quanto disciplinato allo schema di convenzione, art. 2 oggetto e organizzazione del servizio, 3° comma di pag. 3

"Tutti gli oneri finanziari connessi all'attivazione della procedura informatizzata di cui al presente articolo ed ogni altro onere eventuale derivante per la conservazione informatizzata dei documenti sono da intendersi interamente a carico del Tesoriere."

Ovviamente le procedure informatiche relative ai gestionali in uso all'ente sono a carico dell'ente stesso.

OFFERTA TECNICA, PUNTO 5

Confermate che fra i Comuni confinanti possono intendersi i Comuni ubicati nel raggio di 15 Km. dal Comune di Carignano?

i comuni confinanti sono quelli che hanno in comune un tratto di confine territoriale

OFFERTA TECNICA, PUNTO 1

Confermate che, durante lo svolgimento del servizio, scelte aziendali di natura commerciale, organizzativa o in applicazione ad accordi sindacali nazionali o locali della Banca, potranno portare ad una diversa distribuzione dell'orario di apertura al pubblico e delle casse nei punti operativi?

SI, SI CONFERMA

QUESTITO N. 2

Si chiede conferma che il requisito del possesso di un'Agenzia dovrà essere posseduto dal concorrente in fase di partecipazione alla gara ed avvio del servizio, potendo comunque l'aggiudicatario dislocare, in vigenza di contratto, il servizio in altro luogo con assenso dell'Ente o, in caso contrario, con recessione dalla Convenzione da parte del Comune. Per quest'ultimo aspetto si chiede inoltre conferma che il recesso non sarà per inadempienza del Tesoriere, ma come facoltà dell'Ente prevista convenzionalmente.

si riporta di seguito quanto disposto dall'articolo 1 della convenzione di tesoreria

Qualora scelte aziendali dell'istituto di credito portino ad una diversa distribuzione dei punti operativi sul territorio,

ovvero ad una diversa distribuzione dell'orario di apertura al pubblico e delle casse oppure ad una diversa gerarchia delle filiali per cui si addivenga a scelte che influiscono sulla dislocazione degli sportelli per cui il territorio comunale ne risulti privo, ciò non verrà considerato inadempienza contrattuale.

QUESITO N. 3

Con riferimento all'art.2 della Convenzione di Tesoreria, si chiede conferma che, nell'ipotesi il tesoriere non sia nominato partner tecnologico e non siano attivati con lo stesso i servizi di incasso, l'unico onere a carico dello stesso tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale/IUV degli accrediti tramite nodo dei pagamenti. Al contrario, qualora il tesoriere sia nominato partner tecnologico e siano attivati con lo stesso uno o

più servizi di incasso, si chiede conferma che le modalità, fermo restando quelle normative, e le condizioni, anche economiche, saranno da concordare tra le parti.

Il servizio di partner tecnologico non è compreso nella convenzione di tesoreria

QUESITO 4

In riferimento all'Art. 2 – Oggetto e organizzazione del servizio, si chiede conferma che, come indicato nelle linee guida di AGID, l'unico impegno in capo al Tesoriere è il trasferimento degli incassi ricevuti dai vari PSP sul conto di Tesoreria generando un provvisorio di entrata per ogni PSP.

Si chiede inoltre conferma che la rendicontazione all'Ente degli accrediti effettuati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC sia soggetto all'attivazione di apposito servizio con condizioni economiche e adempimenti da concordare tra le parti.

Si chiede inoltre conferma che tale servizio non sarà ricompreso nel canone annuo corrisposto per il Servizio di Tesoreria.

Il Tesoriere si impegna a collaborare con l'intermediario/partner tecnologico individuato dall'Ente per l'adesione e l'utilizzo del sistema PagoPA, basato sulla piattaforma tecnologica del Nodo dei Pagamenti di cui all'art. 81 c. 2 bis del Dlgs 82/2005, assicurandone la fruibilità per quanto di competenza. Il Tesoriere si dovrà far carico di attivare le procedure di controllo affinché tutti i dati, compresi i codici IUUV ricevuti dai prestatori di servizi, vengano trasmessi senza omissioni e imprecisioni nelle causali.

Il Tesoriere deve garantire il rispetto delle disposizioni previste dal Sistema Informativo delle Operazioni di Incasso e Pagamento degli Enti Pubblici, denominato SIOPE+.

QUESITO N. 5

L' Art. 3.2 - OPZIONI E RINNOVI del Disciplinare di Gara prevede che la presente convenzione avrà durata di anni cinque, eventualmente rinnovabili per ulteriori cinque anni, si chiede conferma che la durata complessiva massima del contratto, comprensiva degli eventuali rinnovi e/o proroghe non eccederà i nove anni così come previsto dalla normativa vigente. La norma fondamentale di riferimento in materia di durata dei contratti per la gestione del servizio di Tesoreria e Cassa è il Regio Decreto n. 2440 del 1923, il cui articolo 12 dispone che i contratti devono avere termine e data certa, nonché durata massima di anni 9 (nove). L'opzione di rinnovo trova fondamento nell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo deve tenere conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Inoltre si chiede conferma che tale facoltà di rinnovo sia subordinata all'accettazione da parte del tesoriere e pertanto che non si tratti di atto unilaterale dell'Ente e quindi di un obbligo per il tesoriere

Una disciplina speciale è dettata in materia di rinnovo del servizio di tesoreria dall'art.210 del dlgs. 267/2000 il quale prevede che "Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto" pertanto non si ritiene vigente il limite generale dettato dal R.D. 2440 del 1923.

In ogni caso l'articolo 1 della convenzione dispone "Ai sensi dell'articolo 210 del TUEL, qualora ricorrano particolari ragioni di convenienza e di pubblico interesse e sussistano i presupposti normativi e d'intesa fra le parti, la presente convenzione potrà essere rinnovata per una sola volta." sancendo la necessità, in caso di rinnovo, dell'intesa fra le parti

QUESITO N. 6

L' Art.1 Svolgimento del servizio e durata prevede che Il Tesoriere ha l'obbligo di continuare il servizio per tutto il periodo della "prorogatio" dopo la scadenza della presente convenzione su richiesta dell'Ente. Tenuto conto che gli attuali orientamenti giurisprudenziali, ex multis il Codice degli Appalti, consentono la proroga per il tempo strettamente necessario ad effettuare la procedura di gara, si chiede conferma che la "prorogatio" negli stessi termini ed alle stesse condizioni sarà al massimo di mesi 6, fermo restando che il tesoriere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità. Per eventuali periodi di proroga tecnica che si rendessero necessari oltre i sei mesi, le condizioni verranno concordate nuovamente

Nel merito, si osserva che l'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e

condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”. In questo caso l'opzione di proroga è prevista ed i 6 mesi da intendersi quale termine massimo non compaiono negli atti di gara e pertanto non si applicano

QUESITO N. 7

L'Art. 4 – Riscossioni comma 5 prevede che in merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue entro tre giorni lavorativi l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale.

Si chiede conferma che trattasi di operatività superata in quanto già ad oggi il Tesoriere non esegue più i prelievi a mezzo assegno postale ma mediante procedura SDD (Sepa Direct Debit) con addebito diretto sul conto postale indicato dall'Ente nella richiesta di prelievo.

Si richiede inoltre conferma che i prelievi dai conti postali verranno disposti dall'Ente a mezzo richiesta da inoltrare al Tesoriere tramite i canali previsti e non mediante semplice emissione di ordinativo.

si conferma

QUESITO N. 8

Con riferimento alla Convenzione Art. 5 – Pagamenti comma 7 che prevede che Il Tesoriere provvederà a commutare d'ufficio in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, i mandati di pagamento individuali o collettivi che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre, si chiede conferma che il Comune si impegna a variare/annullare i mandati rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31/12 in quanto con l'adozione dell'OPI il Tesoriere è tecnicamente impossibilitato a intervenire sugli ordinativi, e, di conseguenza, le operazioni di variazione/annullo devono essere gestite direttamente dall'ente.

Si chiede analoga conferma con riferimento al comma 8 del medesimo articolo.

si conferma

QUESITO N. 9

Si chiede conferma che il rilascio di garanzie come previsto dall'art. 10, sarà subordinato alla positiva valutazione del merito creditizio ad insindacabile giudizio del Tesoriere, restando fermo che saranno valutati solo impegni di firma di natura commerciale e finanziaria, ma limitati alle seguenti fattispecie: garanzia dell'obbligo di corresponsione di un corrispettivo di pagamento che sia un fitto o una prestazione/fornitura di beni/servizi o anche la potenziale manifestazione finanziaria di un danno da inadempimento contrattuale da parte dell'Ente, escluse fidejussioni in favore di Banche/Istituti finanziari a garanzia di finanziamenti dagli stessi erogati. Resta inteso che, in caso di cessazione del servizio, L'Ente si impegna a far rilevare dal Tesoriere subentrante tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma.

Si chiede conferma che le garanzie fidejussorie eventualmente richieste saranno rilasciate nel solo interesse del Comune.

si conferma

QUESITO N. 10

Con riferimento alla Convenzione Art. 13 -Tasso debitore e creditore comma 1 e comma 3 si chiede conferma che la liquidazione degli interessi attivi e passivi avrà periodicità annuale e non trimestrale, a norma di quanto stabilito nel Decreto del 3/8/2016 del Comitato Interministeriale del Credito e del Risparmio.

Il pagamento trimestrale degli interessi attivi è comunque consentito anche in deroga al testo unico bancario. Quindi essendo la clausola della convenzione di tesoreria che riguarda gli interessi attivi chiaramente espressa non può essere modificata dal responsabile della procedura di gara

QUESITO 11

In riferimento all'indicazione dei tassi di interesse indicizzati al parametro Euribor calcolato con “convenzione di calcolo” (o “base”) 365 giorni, si chiede conferma che, a coerenza con le recenti decisioni dell'European Money Markets Institute, organismo deputato al calcolo dei parametri ufficiali Euribor, che hanno previsto la cessazione, a partire dal 1 aprile 2019, di qualunque forma di pubblicazione del parametro Euribor su base 365, il parametro Euribor di riferimento da ritenersi valido sia l'Euribor su base 360.

SI CONFERMA

QUESITO N. 12

Con riferimento all'art. 23 del Disciplinare di Gara, tenuto conto che, come precisato dalle “Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari” (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017) gli obblighi di tracciabilità dei flussi si intendono assolti tramite l'acquisizione del CIG di gara comunicato al momento di avvio della procedura si chiede conferma che l'aggiudicatario non dovrà fornire ulteriori dati relativi al “conto corrente dedicato.

Si conferma la disciplina speciale prevista per il servizio di tesoreria ed esplicitata al punto 3.2 della delibera anac citata "Servizio di tesoreria degli enti locali Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla

gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente 20 o da norme pattizie (art. 209 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, TUEL). Secondo l'art. 210 del TUEL, l'affidamento del servizio deve essere effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. A prescindere dall'inquadramento come appalto o concessione, a motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente locale, in qualità di agente pagatore (Corte dei conti, Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, si ritiene che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento"

QUESITO N. 13

Si chiede conferma che nella gestione del servizio di tesoreria l'aggiudicatario in riferimento al trattamento dei dati sarà nominato responsabile esterno e che il Comune si rende disponibile a sottoscrivere il DPA e le misure di sicurezza standard Banca per fattispecie del servizio oggetto di gara. Si riporta il DPA e misure di sicurezza della Banca.

SI CONFERMA

QUESITO N. 14

Con riferimento all'Art. 19 - Spese di stipula e di registrazione della convenzione dello schema di convenzione si chiede di conoscere l'importo delle spese di stipulazione e gli oneri inerenti e conseguenti alla presente convenzione, compresi quelli relativi all'eventuale registrazione.

Le spese relative a stipula e registrazione del contratto di tesoreria vengono stimate in € 600,00 circa

QUESITO N. 15

Con riferimento all'Art. 19 Spese di stipula e di registrazione della convenzione dello schema di convenzione si chiede conferma che la convenzione di tesoreria e il DPA saranno sottoscritti come scrittura privata con scambio di corrispondenza via pec e che conseguentemente gli oneri posti a carico del Tesoriere saranno esclusivamente quelli inerenti l'imposta di bollo nella misura di Legge.

l'articolo 19 non disciplina in merito alla forma del contratto che può avvenire a mezzo atto pubblico e le cui spese sono state previste in € 600,00 circa

QUESITO N. 16

In riferimento all'Art. 17 dello schema di convenzione che prevede che il compenso annuo è da intendersi onnicomprensivo e pertanto nulla è più dovuto al Tesoriere a titolo di rimborso di spese vive (spese postali, spese per stampati), dei bolli nonché delle spese per la tenuta del conto, si chiede conferma che per bolli sia da intendere solamente quelli da applicare eventualmente sui mandati.

la clausola non contiene tale limitazione pertanto si tratta di tutti i bolli che allo stato attuale sono dovuti per lo svolgimento del servizio de quo